

XXXIII domenica Tempo Ordinario
15 NOVEMBRE 2020
Mt 25,14-30

APPUNTAMENTI LITURGICI

Festivo: sabato ore 18.30 a Nove, ore 19.00 a Marchesane; domenica ore 8.30 – 10.30 a Nove; ore 10.00 a Marchesane

Feriale: lunedì, martedì e giovedì alle ore 19.00 a Nove; a Marchesane mercoledì ore 19.00

VANGELO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

COMMENTO

Forse oggi a colpirci è la figura di quel servo che nasconde sottoterra la moneta ricevuta, chiamata "talento", per paura di perderla ma anche per il timore che nutre verso il padrone stesso...Questo servo ci fa da specchio e ci spinge a riconoscere che a volte, nel cammino di fede, anche noi facciamo le cose con un sentimento di paura, magari nascosta, pensando Dio come colui che è sempre pronto a farci pesare i nostri errori. Ma riascoltiamo le parole del servo: «Signore, so che sei un uomo duro... Ho avuto paura... sono andato a nascondere il tuo talento.» Nella sua voce così insicura non è difficile riconoscere la paura di chi si nasconde da un Dio avvertito ormai come un avversario. In realtà, la buona notizia del vangelo sta proprio all'inizio del

racconto: Gesù, infatti, ci rivela il volto di Dio usando l'immagine di un uomo che non è affatto duro e che, anzi, sembra avere così tanta fiducia nei suoi servi da affidare loro i suoi beni, e lo fa rispettando le capacità di ciascuno, senza mettere nessuno nella difficoltà di dover fare un passo più lungo della gamba. Poi si allontana, lasciando ai servi spazio e tempo per provare, sbagliare e imparare a far crescere il dono ricevuto. Credo, quindi, che il vangelo ci provochi su due aspetti. Il primo: a ciascuno/a di noi è stato affidato il dono grande della vita... e il nostro cammino, tra alti e bassi, non può condurci a nascondere sotto terra questo regalo vivacchiando alla meno peggio, ma dovrebbe spingerci a cercare quel di più di vita e di speranza che Dio Padre desidera per ciascuno di noi... Il secondo aspetto, invece, riguarda l'immagine di Dio che abbiamo in testa: possiamo pensarlo come un controllore, sempre pronto a coglierci in fallo e davanti al quale nasconderci... oppure possiamo vederlo come è veramente: il Padre buono che ci affida ogni cosa con piena fiducia, pronto a risollevarci se sbagliamo e che mai ritira da noi il suo amore e la sua compassione... Mi sembra che oggi la questione sia proprio questa: "Io, davanti a Dio, mi sento un servo impaurito o un figlio amato?"

IMPEGNI DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE

NOVE

*ore 19.00 Santa Messa in chiesa

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE

Santa Elisabetta d'Ungheria

NOVE

*ore 19.00 Santa Messa

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE

MARCHESANE

*ore 19.00 santa messa

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE

NOVE

*ore 8.00 pulizie chiesa

*ore 19.00 santa messa

VENERDÌ 20 NOVEMBRE

SABATO 21 NOVEMBRE

Presentazione Vergine Maria, Madonna Salute

MARCHESANE

*ore 19.00 santa messa

NOVE

*ore 14.30 santo rosario guidato dall'Unitalsi

*ore 15.00 santa messa con unzione olio santo

*ore 18.30 santa messa

DOMENICA 22 NOVEMBRE

MARCHESANE

*ore 10.00 santa messa

NOVE

*sante messe: ore 8.30 – 10.30

*ore 11.45 battesimo di Gheller Penelope

ALTRE NOTIZIE

*Chi volesse ricevere ogni settimana, tramite email, il commento al Vangelo e una proposta di preghiera a partire dal salmo della domenica, mandi il proprio nome all'indirizzo: noveparrocchia@gmail.com

***RACCOLTA OFFERTE DURANTE LE MESSE:** Più di qualche persona, anche vedendo ciò che avviene in altre chiese, insiste perché vengano raccolte le offerte come prima della pandemia. **Le indicazioni prevederebbero che questo avvenga dopo aver fatto la Comunione, per non dover igienizzare nuovamente le mani di tutti i fedeli. Nel Consiglio Pastorale, però, per non disturbare il doveroso momento di raccoglimento dopo la Comunione, si è ritenuto opportuno tenere la modalità dei cestini alla porta d'uscita della chiesa, confidando nella generosa sensibilità di tutti in favore delle necessità economiche della Parrocchia.**

NUOVE FORMULE DURANTE LA SANTA MESSA

Dalla prima domenica di avvento in tutte le parrocchie italiane entrerà in uso la nuova traduzione del messale, il libro contenente tutte le preghiere utilizzate durante la santa messa.

Ecco le variazioni che più ci coinvolgono:

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini,
amati dal Signore.

PADRE NOSTRO

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

BEATI GLI INVITATI

Prete:

**Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.**

Tutti rispondono come al solito:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Lunedì 16 novembre ore 19.00: def.Scuola del Santissimo, def.fam.Polo Romano, Barettoni Elena, Pozza Maria, Cadore Maria, Giovanni ed Elena

Martedì 17 novembre ore 19.00: 30°Bortoli Antonio, Luisetto Valentino, Bordignon Luciana, Pierino e Adele

Giovedì 19 novembre ore 19.00: 30°Baggetto Maria, Rino e Anna Dal Prà, Anna Spiller, Fabris Giuseppe Bortolo

Sabato 21 novembre ore 18.30: Milani Morena, Battistella Pio, Rossi Martino e Perin Teresa, Melega Pietro, Dalla Gassa Antonio e Adelaide, Turcato Euclide, Iolanda, Lucia, Guido e Anna

Domenica 15 novembre ore 08.30: Odone, Anita e Bruno, Bonato Guerrina e Stefano

NUMERI UTILI

Canonica di Nove: 0424.590019

Canonica di Marchesane: 0424.500160 / 348.5511209

don Andrea: 329.5411274

noveparrocchia@gmail.com

www.parrocchiadinove.it

IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

MARCHESANE

Domenica 22 novembre ore 10.00: Conte Francesco

NOVE